

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società /impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: WATER PH+ GRANULARE

Numero di registrazione (CE) : 01-2119485498-19 ; Nr. CAS : 497-19-8 ; Nr. CE : 207-838-8 ; Nr. Indice : 011-005-00-2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto chimico per uso industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WATER LINE s.r.l.

Via Caponnetto, 21 - 42100 Reggio Emilia

Tel. +39. 0522.626090 - Fax +39. 0522.626091

e-mail: info@waterline.it - <http://www.waterline.it/>

Tecnico competente: info@waterline.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Bologna - tel. + 39.051.333333

Milano - tel. +39.02.66101029

Pavia - tel. +39.038.224444

Roma - tel. +39.06.3054343 oppure +39.06.490663

Napoli - tel. +39.0817.472870

Bergamo - tel. +39.035.269469

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Provoca grave irritazione oculare.

Eye Irrit. 2 ; H319

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Irritante per gli occhi.

Xi ; R 36

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

P337/313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P305/351/338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali

lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratteristiche chimiche

SODIO CARBONATO ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119485498-19 ; Nr. CAS : 497-19-8 ; Nr. CE : 207-838-8 ; Nr. Indice : 011-005-00-2

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione

Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna conosciuta.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati

Il prodotto non è combustibile, utilizzare mezzi di estinzione adatti agli altri materiali coinvolti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possibile formazione di ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

5.4 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Pagina : 3 / 7

(IT / D)

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e uno strumento di protezione per l'apparato respiratorio

(autorespiratore) . Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità

competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale

assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo

a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed

eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

6.5 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o

polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Tenere il recipiente in luogo ben arieggiato.

Classe di deposito : 12

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 10 mg/m³

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 10 mg/m³

Data versione :

Specifica : TLV/TWA (GLOB)

Valore : 10 mg/m³

Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione della respirazione

Indossare una maschera di protezione in presenza di polvere.

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Protezione del corpo

Indossare tuta protettiva impermeabile a copertura totale con stivali.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di

ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di

solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto Polvere

Colore bianco

Odore inodore

Peso molecolare = 106 g/mol

Punto/ambito di fusione : (1013 hPa) = 851 °C

Punto/ambito di ebollizione : (1013 hPa) non applicabile

Temperatura di decomposizione : > 400 °C

Punto d'infiammabilità : non applicabile

Pressione di vapore (20 °C) trascurabile

Densità : (20 °C) = 2,5 g/cm³Densità del bulk: (20 °C) 970 - 1100 kg/m³

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

Solubilità in acqua : (20 °C) = 210 g/l

Solubilità in acqua (0 °C) = 71 mg/l

Valore pH : ca. 11

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

A contatto con acidi reagisce liberando CO₂.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.4 Condizioni da evitare

Sensibile all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile formazione di ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Porcellino d'India

Valore : = 0,8 mg/l

Per. del test : 2 h

Specificazione : LC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Topo

Valore : = 1,2 mg/l

Per. del test : 2 h

Specificazione : LC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : = 2,3 mg/l

Per. del test : 2 h

Specificazione : LD50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 2800 mg/kg

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

Specificazione : LD50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 2000 mg/kg

Irritabilità primaria

Sugli occhi: irritante

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Parametro : Daphnia

Ceriodaphnia dubia

Valore 200 - 227 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Parametro : Pesce

lepomis macrochirus

Valore = 300 mg/l

Per. del test : 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Demolizione abiotica

Prodotto facilmente idrolizzabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
WATER PH + GRANULARE



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva

2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 1 Classification according to VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°.

1272/2008/CE).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è

responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER PH+ GRANULARE



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in

Commercio)

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento

concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

Fraasi di Rischio dei componenti

36 Irritante per gli occhi.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H319 Provoca grave irritazione oculare.